

Codice A1706B

D.D. 30 dicembre 2021, n. 1170

L.R. 1/2019. Determina a contrarre ai sensi dell'articolo 32 comma 2 del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i. mediante RDO su MePA per l'acquisto di tesserini identificativi in dotazione dell'Ufficio di coordinamento dei Servizi Antisofisticazioni Agroalimentare - Approvazione specifiche dei tesserini identificativi SAA- Indizione procedura RDO su MEPA - CIG ZC1343242B. Spesa presunta di euro 600,00. Prenotazione sul capitolo d



ATTO DD 1170/A1706B/2021

DEL 30/12/2021

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1700A - AGRICOLTURA E CIBO**

A1706B - Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura

OGGETTO: L.R. 1/2019. Determina a contrarre ai sensi dell'articolo 32 comma 2 del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i. mediante RDO su MePA per l'acquisto di tesserini identificativi in dotazione dell'Ufficio di coordinamento dei Servizi Antisofisticazioni Agroalimentare – Approvazione specifiche dei tesserini identificativi SAA- Indizione procedura RDO su MEPA - CIG ZC1343242B. Spesa presunta di euro 600,00. Prenotazione sul capitolo di spesa 138877/2022. Bilancio finanziario gestionale 2021-2023 – annualità 2022.

La Regione Piemonte con il Titolo V “*Contrasto alle frodi Agroalimentari*” della l.r. n. 1 “*Riordino delle norme in materia di agricoltura e di sviluppo rurale*” del 22 gennaio 2019, ha costituito un sistema di contrasto alle frodi e monitoraggio della produzione agroalimentare.

La medesima norma attraverso gli artt. nn. 51, 52, 53, 54, 55, ha definito finalità e funzioni del sistema di contrasto alle frodi agroalimentari e istituito, tra le altre cose, l'Ufficio di coordinamento dei SAA e i Servizi Antisofisticazioni Agroalimentare (SAA);

In particolare l'art. 54 della l.r 1/2019 specifica come i SAA “*operino in tutto il territorio regionale...*” e svolgano attività di “*controllo, volto alla repressione delle frodi e delle sofisticazioni agroalimentari, del rispetto della normativa di settore relative all'attività di: produzione, lavorazione, stoccaggio, conservazione, trasporto, mediazione, commercio di prodotti agroalimentari, nonché di mezzi tecnici di produzione e lavorazione e dell'impiego di sostanza chimiche destinate al processo produttivo agroalimentare*”.

Il personale dei SAA adibito alle funzioni di controllo sull'agroalimentare opera con le funzioni di PG riconosciute dalla Provincia di appartenenza e previste dagli articoli 5, 10, e 12 della legge 7 marzo 1986, n.65 (legge quadro sull'ordinamento della polizia Municipale), nonché della legge

regionale 30 novembre 1987, n. 58 (norme in materia di Polizia locale).

Oltre alle competenze sull'agroalimentare con Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2018, n. 19-6685 ha affidato ai SAA l'attuazione a quanto previsto dal Decreto dell'8 novembre 2017 del MATTM in relazione alla programmazione, organizzazione e attuazione dell'attività di vigilanza sul territorio regionale sulla deliberata emissione nell'ambiente di Organismi Geneticamente Modificati.

Per le attività di cui al precedente paragrafo il MITE ha istituito un registro degli Ispettori per la vigilanza sull'immissione deliberata nell'ambiente di OGM (D.M. del 21 gennaio 2021 n. 48), cui ha riconosciuto la qualifica di PG ai sensi dell'art. 32 c. 2 del D.lgs 8 luglio 2003 n. 224 rubricato "*Attuazione della direttiva 2001/18/CE concernente l'emissione deliberata nell'ambiente di organismi geneticamente modificati*".

Preso atto delle attività di controllo e vigilanza svolte dall'ufficio di coordinamento dei SAA e dai Servizi stessi e delle competenze e qualifiche possedute per lo svolgimento delle funzioni attribuite dalla l.r. 1/2019 e dal Decreto dell'8 novembre 2017 del MATTM.

Considerato che lo svolgimento delle funzioni in premessa menzionate richiede la facile caratterizzazione e l'immediata riconoscibilità da parte degli utenti delle specifiche funzioni e qualifiche degli addetti alle attività di cui al Titolo V della l.r. 1/2019 e del Decreto dell'8 novembre 2017 del MATTM.

Ritenuto opportuno dotare tanto l'Ufficio di coordinamento dei SAA quanto i Servizi di un apposito tesserino di riconoscimento da esibire durante l'espletamento delle attività di vigilanza e controllo;

Ritenuto opportuno prevedere che la tessera di riconoscimento riporti tutte le informazioni necessarie all'identificazione e qualificazione funzionale dell'addetto ai controlli, nonché garantire la stessa dalle contraffazioni attraverso l'utilizzo di adeguate tecnologie grafiche.

Preso atto che il tesserino di cui al paragrafo precedente non sostituisce il *Badge* in dotazione del personale regionale ma vi si affianca nelle attività di servizio ai soli fini identificativi.

Attesa la necessità di acquisire i tesserini in discorso in numero di 5 per ogni addetto.

Viste le norme ISO/IEC 7816 ID 01 concernenti i tesserini identificativi;

definito il formato, materiale, i contenuti informativi, le immagini e i colori da utilizzare per il tesserino specificati nell'allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

atteso approvare con la presente determinazione il documento descrittivo delle caratteristiche del tesserino di riconoscimento che andrà in dotazione degli addetti all'ufficio di coordinamento dei SAA e ai SAA in possesso della qualifica di PG.

Vista la normativa sugli appalti e, in particolare:

le norme a carattere nazionale concernenti le acquisizioni tramite CONSIP e il Mercato Elettronico per le Pubbliche Amministrazioni (MEPA), ovvero la L. 296/2006 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)*", il D.L. 95/2012 "*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini*", il D.L. 52/2012 "*Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla L. 6 luglio 2012, n. 94 (in G.U.*

6/7/2012, n. 156)”, così come modificato dal D.lgs 56 del 19/04/2017 “*Disposizioni integrative e correttive al “decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”, e la L. 135/2012 “Conversione, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95: Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*”;

l’articolo 32, comma 2, del D.lgs 50/2016 che prevede l’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici tramite determinazione a contrarre “*..le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*”;

gli artt. 36 “*Contratti sotto soglia*” comma 6 secondo periodo e 58 “*Procedure svolte attraverso piattaforme telematiche di negoziazione*” del D.Lgs 50 del 19.04.2016, i quali consentono che “*le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica*”;

l’art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., che prevede come le stazioni appaltanti possano procedere all’affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alla soglia europea e alla sub-soglia di Euro 40.000 mediante affidamento diretto adeguatamente motivato sulla base del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso;

la D.GR n. 13-3370 del 30 maggio 2016 “*Linee guida in materia di appalti pubblici e concessioni di lavori, forniture e servizi*”;

la circolare esplicativa n. 13116/A12000 del 20.06.2016 avente a oggetto “*Linee guida in materia di appalti pubblici e concessioni di lavori, forniture e servizi approvate con DGR 13-3370 del 30.05.2016*”;

la circolare protocollo n. 5107/A10000 del 4 aprile 2017 “*Indicazioni operative sugli appalti sotto soglia*”, integrata dalla circolare n. 12982/A10.000 del 28 luglio 2017.

Dato atto che:

non sono attive convenzioni Consip S.p.a. o SCR Piemonte s.p.a. di cui all’art. 26 della legge 488/1999 e s.m.i. ed all’art. 1, commi 455-456 della legge 296/2006 o accordi quadro Consip s.p.a. di cui all’art. 2, comma 255, della legge 191/2009, aventi a oggetto servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;

la menzionata circolare n. 5107/A10000 del 4 aprile 2017 prevede che, per gli affidamenti sotto soglia effettuati tramite Me.PA, si possa procedere attraverso adeguata motivazione, anche tramite ordine diretto di acquisto

Preso atto:

del Decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 “*Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale*”, convertito con modificazioni dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89, che ha anticipato al 31 marzo 2015 l’obbligo di fatturazione elettronica nei rapporti tra Pubblica Amministrazione e fornitori precisando, tra l’altro, che da tale data le pubbliche amministrazioni non possono accettare le fatture emesse o trasmesse in forma cartacea né possono procedere ad alcun pagamento, nemmeno parziale, sino all’invio in forma elettronica;

della legge 23 dicembre 2014, n. 190, che all’articolo 1, comma 629, lettera b) (Legge di stabilità

per l'anno 2015), che ha stabilito che dal 1 gennaio 2015, le pubbliche amministrazioni non debentrici di imposta versino direttamente all'Erario l'I.V.A. addebitata dai propri fornitori dando attuazione allo *split payment* (scissione dei pagamenti).

Visto l'articolo 28 del TULPS (Testo Unico delle Leggi sulla Pubblica Sicurezza), che tra le altre cose dispone che per *“la fabbricazione e la detenzione delle tessere di riconoscimento e degli altri contrassegni di identificazione degli ufficiali e degli agenti di pubblica sicurezza e di polizia giudiziaria”* occorra possedere specifica autorizzazione.

Ritenuto di dover provvedere all'acquisto dei beni richiesti.

Constatato altresì che il bene è presente sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), e precisamente sull'Iniziativa BENI categoria *“Tessuti, Indumenti (DPI e non) equipaggiamenti e attrezzature di sicurezza – Difesa”* sono presenti diverse aziende che espongono prodotti commerciali denominati *“tesserini Polizia locale”, “Tesserini PL”, “tesserini P.M.”*, o ancora *“Tesserini Polizia”*.

Considerato che il valore del bene è inferiore ai limiti di cui all'art. 36 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.

Ritenuto di acquistare il bene mediante Richiesta di Offerta (RDO) su MEPA, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso, mediante l'invito di almeno 5 (cinque) operatori economici che espongono nell'proprio catalogo afferente all'Iniziativa BENI categoria *“Tessuti, Indumenti (DPI e non) equipaggiamenti e attrezzature di sicurezza – Difesa”*, il prodotto *“tesserini”* specificatamente dedicato alle funzioni di Polizia.

Ribadito che la Stazione Appaltante si riserva, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida, nonché quello di non procedervi affatto, qualora nessuna offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto della richiesta;

precisato che nessun compenso o rimborso spese a qualsiasi titolo è riconosciuto agli operatori economici per la presentazione della documentazione accompagnatoria dell'offerta o in caso di annullamento della procedura finalizzata all'affidamento;

Ritenuto, altresì, opportuno individuare, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i, quale Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), la Dott.ssa Elena Russo in qualità di Dirigente Responsabile del Settore Servizi di Sviluppo e Controlli per l'Agricoltura.

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”* e s.m.i.;

vista la Legge regionale n. 8 del 15 aprile 2021 *“Bilancio di previsione finanziario 2021-2023”*;

vista la D.G.R. n. 1-3115 del 19/04/2021 *“Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 “Bilancio di previsione finanziario 2021-2023”*.

Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.;

vista la D.G.R. n. 28 – 3386 del 14 giugno 2021 “Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Disposizioni in merito all'impegnabilità degli stanziamenti di competenza del bilancio finanziario gestionale 2021-2023”;

visto il Regolamento 16 luglio 2021, n. 9 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18”;

vista la Legge regionale 29 luglio 2021 n. 21 "Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2021- 2023 e disposizioni finanziarie”;

Vista la D.G.R. n. 52- 3663 del 29/07/2021 “Bilancio di previsione finanziario 2020-2022. Attuazione della Legge regionale 29 luglio 2021, n. 21 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2021 -2023 e disposizioni finanziarie". Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023”.

vista la comunicazione prot. n. 11192/A1700A del 28 aprile 2021 con la quale il Direttore della Direzione Agricoltura e Cibo autorizza, il Dirigente del Settore Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura ad adottare provvedimenti di impegno nel limite dello stanziamento iscritto in competenza sul capitolo di spesa 138877/2022 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2021-2023- annualità 2022;

Stabilito di prevedere un monte spesa cautelativo di 600,00 euro presunto sulla scorta dei prezzi unitari esposti su MEPA per prodotti simili per un numero di tesserini complessivi pari a 30 (5 per ogni uno dei 6 addetti ai SAA), anche in considerazione della relativa deperibilità delle caratteristiche grafiche del prodotto e della proporzionalità inversa che esiste tra prezzo unitario e numero di tesserino oggetto d'ordine;

stabilito che la spesa presunta di euro 600,00 IVA inclusa per l'acquisizione dei tesserini di riconoscimento trova copertura finanziaria con le risorse finanziarie stanziare in competenza sul capitolo di spesa 138877/2022 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 – annualità 2022;

considerato che risulta necessario prenotare la spesa presunta di euro 600,00 sul capitolo di spesa n. 138877/2022 (Missione 16 -Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 - annualità 2022 - per l'acquisizione dei tesserini di riconoscimento - Creditore determinabile successivamente.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2022 euro 600,00.

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

ritenuto di rimandare a successivo provvedimento l'aggiudicazione definitiva della fornitura dei tesserini di riconoscimento e l'impegno sul capitolo di spesa 138877/2022 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2021-2023 – annualità 2022 in favore dell'operatore economico che verrà individuato al termine della procedura di aggiudicazione della fornitura.

Considerato che in conformità con quanto previsto dalla Legge 17 dicembre 2010, n. 217, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza per l'acquisizione del servizio oggetto della presente determinazione è stato assegnato il Codice Identificativo di Gara (CIG) *Smart*CIG: ZC1343242B;

Considerato altresì che gli elementi essenziali del contratto sono quelli derivanti dall'adesione all'iniziativa Consip BENI, categoria "*Tessuti, Indumenti (DPI e non) equipaggiamenti e attrezzature di sicurezza – Difesa*" e nelle condizioni particolari del capitolato costituite dal documento "Specifiche dei tesserini identificativi SAA" allegato al presente documento per farne parte integrante.

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla DGR n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D.lgs. 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE e 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- il D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- l'art. 17, l.r. n. 23/2008 recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e, in particolare gli artt. 23 e 37;
- la legge n. 266/2002 "Documento unico di regolarità contributiva" e s.m.i.;
- la legge n. 130/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- la legge n. 217/2010 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge n. 187/2010, recante misure urgenti in materia di sicurezza";
- la D.G.R. n. 1-3082 del 16/04/2021 "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza per gli anni 2021-2023 della Regione Piemonte";
- la DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni ,parziale revoca della DGR 8-29910 del 13.4.2000";
- la DGR n. 12-5546 del 29 agosto 2017 "Linee guida in attuazione della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile";
- la DGR n. 1 - 3361 del 14.06.2021 "Parziale modifica della disciplina del sistema dei controlli interni approvata con D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046";
- la Legge 11 settembre 2020, n. 120 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni)

DETERMINA

- di approvare l'allegato A "Specifiche tesserino di riconoscimento SAA" quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di avvalersi del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.PA) per l'acquisizione di n. 30 (trenta) tesserini di riconoscimento da fornire in dotazione all'Ufficio di coordinamento dei Servizi Antisofisticazioni Agroalimentare e ai servizi stessi;
- di indire la procedura di Richiesta di Offerta (RDO) su MEPA per l'acquisizione dei tesserini di riconoscimento utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso, mediante l'invito di almeno 5 (cinque) operatori economici che espongono nell'proprio catalogo afferente all'Iniziativa BENI categoria "*Tessuti, Indumenti (DPI e non) equipaggiamenti e attrezzature di sicurezza – Difesa*", il prodotto "tesserini" specificatamente dedicato alle funzioni di Polizia;
- di prenotare la spesa presunta di euro 600,00 sul capitolo di spesa n. 138877/2022 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 - annualità 2022 - per l'acquisizione dei tesserini di riconoscimento - Creditore determinabile successivamente.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2022 euro 600,00.

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di rimandare a successivo provvedimento l'aggiudicazione definitiva della fornitura dei tesserini di riconoscimento e l'impegno sul capitolo di spesa 138877/2022 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2021-2023 – annualità 2022 in favore dell'operatore economico che verrà individuato al termine della procedura di aggiudicazione della fornitura;
- di individuare, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i, quale Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), la Dott.ssa Elena Russo in qualità di Dirigente Responsabile del Settore Servizi di Sviluppo e Controlli per l'Agricoltura;
- di riservarsi, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida, nonché quello di non procedervi affatto, qualora nessuna offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto della richiesta e alle necessita della stazione Appaltante;
- precisare che nessun compenso o rimborso spese a qualsiasi titolo è riconosciuto agli operatori economici per la presentazione della documentazione accompagnatoria all'offerta o in caso di annullamento della procedura finalizzata all'affidamento;

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.r. 22/2010, nonché nel sito istituzionale www.regione.piemonte.it nella Sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 37 del

D.Lgs n. 33/2013 e s.m.i..

Dati di Amministrazione trasparente:

Beneficiario: creditore determinabile successivamente.

importo: Euro 600,00 IVA inclusa

Dirigente Responsabile Unico del Procedimento: Elena Russo Modalità Individuazione

Beneficiario: Me.PA

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

LA DIRIGENTE (A1706B - Servizi di sviluppo e controlli per
l'agricoltura)
Firmato digitalmente da Elena Russo

Allegato

Caratteristiche TESSERINO DI RICONOSCIMENTO Servizi Antisofisticazioni Agroalimentare

Smart card in formato internazionale su supporto in policarbonato conforme alle norme ISO/IEC 7816 ID 01: larghezza: mm 85,595 (tolleranza +/- 0,125 mm); altezza: mm 53,980 (tolleranza + 0,05 mm - 0,06 mm); spessore: mm 0,760 (tolleranza +/- 0,08 mm). Bordi smussati.

FRONTE: La tessera è munita di un motivo grafico anticontraffazione con al centro ologramma anticontraffazione raffigurante, possibilmente, l'emblema regionale.

Colore fondo: motivo ondulado celeste chiaro Pantone 277C.

Colore fascia perimetrale: Blu pantone 285 CMYK 90/48/0/0 equivalente RGB 0/114/206

Caratteri utilizzati:

- Times New Roman ppt 32 di colore nero per la dicitura REGIONE PIEMONTE;
- Calibri per tutto il resto:
 - Ppt 32, Corsivo, colore blu (P 277C) per la dicitura Servizi Antisofisticazioni Agroalimentare;
 - Ppt 20, maiuscolo corsivo, colore nero per la dicitura TESSERA DI RICONOSCIMENTO
 - Ppt 12, colore nero per la nota a fondo tessera
 - Ppt 18, colore nero per il resto del testo;

Immagini utilizzate:

- logo regionale: Blu Pantone 285 CMYK 91/43/0/0 Rosso Pantone 185 CMYK 0/100/100/0 Argento o Pantone Cool Gray 5 CMYK 0/0/0/35;
- Logo regionale con scritta;
- Bandiera Europea (versione mossata), Pantone Reflex Blue, Giallo Pantone o in inglese Pantone Yellow;
- Striscia superiore con colori della bandiera italiana: verde: Pantone tessile 17-6153 TCX (Fern Green) - bianco: Pantone tessile 11-0601 TCX (Bright White) - rosso: Pantone tessile 18-1662 TCX (Scarlet Red);
- FOTO a colori e a capo scoperto del titolare, dimensioni 7,86 x 8,21

Scritte:

- Carattere: prima riga Times New Roman, tutte le altre Calibri
- Prima riga, In alto al centro, tutto maiuscolo, grassetto, ppt 32: REGIONE PIEMONTE;
- Seconda riga, al centro, iniziali maiuscole, corsivo, ppt 32: Servizi Antisofisticazioni Agroalimentare;
- Terza riga, Tessera di riconoscimento (maiuscolo corsivo ppt 20)- discostato, verso il margine dx i numeri identificativi della tessera in grassetto.
- Quarta riga: fotografia a colori del titolare
 - Alla destra della fotografia sono riportati i dati di riconoscimento del titolare seguendo il seguente ordine:
 - prima riga: Cognome (minuscolo ppt 18 - i dati relativi sono riportati sotto la riga in grassetto);
 - seconda riga: Nome (minuscolo ppt 18 - i dati relativi sono riportati sotto la riga in grassetto);
 - sulla terza riga: Luogo e Data di nascita (minuscolo ppt 18 - i dati relativi sono sotto la riga in grassetto);
 - sulla quarta riga: Qualifica (minuscolo ppt 18 - i dati relativi sono riportati sotto la riga in grassetto);
 - sulla quinta riga: Data di rilascio e, discostato, data scadenza (minuscolo ppt 18 i dati relativi sono riportati sotto la riga in grassetto);
- Penultima riga, verso il margine sinistro, le diciture in minuscolo ppt 18 "Firma del titolare" e , discostata, "Firma del dirigente".
- Ultima riga nota riportante la dicitura in minuscolo ppt 12 : "Artt. 55 e 57 c. 3 del c.p.p., art. 32 c. 2 del D.lgs 8 luglio 2003 n. 224, artt. 5, 10 e 12 della legge 7 marzo 1986 n. 65 e l.r. Piemonte 30 novembre 1987 n. 58"

RETRO

Colore fondo: motivo ondulado celeste chiaro Pantone 277C.

Colore fascia perimetrale: Blu pantone 285 CMYK 90/48/0/0 equivalente RGB 0/114/206

Caratteri utilizzati: Calibri ppt 20, colore nero

Scritte: "Il titolare della presente tessera è incaricato di svolgere attività di vigilanza e controllo in materia di prodotti agroalimentari e sull'emissione deliberata nell'ambiente di Organismi Geneticamente Modificati (Titolo V "Contrasto alle frodi agroalimentari" l.r. n. 1/2018 – Decreto MATTM 8 novembre 2017)." (testo giustificato)
*numero di matricola regionale (testo allineato a sx)
**numero iscrizione nel registro nazionale degli Ispettori OGM – art. 32 c.2 D.lgs 8 luglio 2003 n. 224 - D.M. del 21 gennaio 2021 n. 48 e s.m.i.

Composizione grafica:

REGIONE PIEMONTE
Servizi Antisofisticazioni Agroalimentare

TESSERA DI RICONOSCIMENTO 00000XX* XXX000**

FOTO

cognome
XXXXXXX
nome
XXXXXXX
luogo e data di nascita
XXXXXX (XX) 00.00.0000
qualifica
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
data rilascio
00.00.0000

data scadenza
00.00.0000

Firma titolare Firma dirigente

REGIONE PIEMONTE

Artt. 55 e 57 c.3 del c.p.p., art. 32 c.2 del D.lgs 8 luglio 2003 n. 224, artt. 5, 10 e 12 della legge 7 marzo 1996 n. 65 e L. Piemonte 30 novembre 1967 n. 58.

Il titolare della presente tessera è incaricato di svolgere attività di vigilanza e controllo in materia di prodotti agroalimentari e sull'emissione deliberata nell'ambiente di Organismi Geneticamente Modificati (Titolo V "Contrasto alle frodi agroalimentari" l.r. n. 1/2018 - Decreto MATM 8 novembre 2017)

*numero di matricola regionale

**numero iscrizione nel registro nazionale degli Ispettori OGM - art. 32 c.2 D.lgs 8 luglio 2003 n. 224 - D.M. del 21 gennaio 2021 n. 48 e s.m.i.